



DOVERE DI SEDERSI

(Sabato mattina)

Preghiamo insieme

Spirito Santo, Amore che lega il Padre al Figlio, vieni in noi e rinnova la giovinezza del nostro essere in Te una carne sola. Sii Tu l'ispiratore dei nostri progetti, la forza delle nostre azioni, il silenzio fecondo del nostro ascolto, il sorriso di gioioso abbandono alla volontà del Padre, anche nei momenti di difficoltà e di angoscia. Rendici specchio dell'amore di Cristo per la Chiesa sua sposa e penetra come anima che tutto vivifica nel tessuto della nostra famiglia. Ti rinnoviamo il desiderio di lasciarci plasmare da Te perché l'argilla della nostra vita si modelli su Cristo crocifisso che dal suo cuore ha fatto sgorgare per noi la sorgente della grazia, il conforto della pace ed il balsamo dell'amore che ogni pena guarisce. Amen

Spunti di riflessione

Ci prendiamo qualche minuto per riflettere personalmente: cosa mi ha maggiormente colpito della riflessione proposta da padre Guido Bertagna?

EG49. *Usciamo, usciamo ad offrire a tutti la vita di Gesù Cristo. Ripeto qui per tutta la Chiesa ciò che molte volte ho detto ai sacerdoti e laici di Buenos Aires: preferisco una Chiesa accidentata, ferita e sporca per essere uscita per le strade, piuttosto che una Chiesa malata per la chiusura e la comodità di aggrapparsi alle proprie sicurezze. Non voglio una Chiesa preoccupata di essere il centro e che finisce rinchiusa in un groviglio di ossessioni e procedimenti. Se qualcosa deve santamente inquietarci e preoccupare la nostra coscienza è che tanti nostri fratelli vivono senza la forza, la luce e la consolazione dell'amicizia con Gesù Cristo, senza una comunità di fede che li accolga, senza un orizzonte di senso e di vita. Più della paura di sbagliare spero che ci muova la paura di rinchiuderci nelle strutture che ci*

danno una falsa protezione, nelle norme che ci trasformano in giudici implacabili, nelle abitudini in cui ci sentiamo tranquilli, mentre fuori c'è una moltitudine affamata e Gesù ci ripete senza sosta: «Voi stessi date loro da mangiare» (Mc 6,37).

Possibili spunti di condivisione:

- la gioia del Vangelo: attrazione e qualità dell'annuncio. Cosa nutre e cosa appesantisce la mia/nostra gioia?
- l'annuncio che verte l'essenziale: dove, come, individuo questo "essenziale" alla vita e all'annuncio del Vangelo?
- uscire (EG, 49): paura e speranze, desideri, nel cercare vie di uscita (che sono esattamente l'opposto di una "exit strategy"!)?
- diverse frontiere: una di queste, la riconciliazione. Il cammino di riconoscimento è indispensabile a ogni riconciliazione.

Conclusione con il Magnificat